

CNP ASSURANCES: L'UTILE NETTO 2017 RAGGIUNGE €1.285 MILIONI, IN CRESCITA DEL 7,0% DIVIDENDO IN AUMENTO A 84 CENTESIMI PER AZIONE

Il Gruppo CNP Assurances, che controlla **CNP Partners** ed è la **prima compagnia nel settore vita in Francia e uno dei leader nel settore** in Europa e in America Latina, ha registrato nel 2017 **un utile netto pari a 1.285 milioni di euro**, con un incremento del 7,0%. **Il dividendo proposto è salito a 84 centesimi per azione**, in crescita del 5%

Frédéric Lavenir, Amministratore Delegato di CNP Assurances, ha affermato: "CNP Assurances ha realizzato una performance molto positiva nel 2017. Il netto miglioramento del mix di prodotti e il rigido controllo dei costi hanno determinato un significativo incremento dell'utile netto. Siamo ottimisti per il 2018, grazie al miglioramento del contesto macroeconomico e al rafforzamento delle nostre nuove partnership e delle iniziative legate al digitale."

DATI CHIAVE

- **Utile netto pari a €1.285 milioni, in crescita del 7,0%**
- **EBIT pari a €2.889 milioni, in crescita del 9,5%**
- **Indice di solvibilità (SCR) consolidato pari al 190%** (rispetto al 177% al 31 dicembre 2016)

Il Consiglio di Amministrazione propone di aumentare il dividendo del 5,0%, portandolo a €0,84 per azione

1. Raccolta premi 2017

La raccolta premi consolidata per l'esercizio è stata **pari a €32,1 miliardi, in crescita dell'1,9%**.

- **In Francia**, la raccolta premi nei segmenti risparmio/pensione ha evidenziato una flessione, attestandosi a €18,1 miliardi, principalmente in seguito alla cessazione delle sottoscrizioni nell'area risparmio/pensione da parte della nuova Caisses d'Epargne. Il contributo dei contratti unitlinked ha continuato a crescere e nel 2017 ha rappresentato il 20,7% dei premi dei segmenti risparmio/pensione, rispetto al 15,0% del 2016.

La raccolta premi derivante dal ramo rischio/protezione della persona è salita dell'11,4% raggiungendo quota €4,7 miliardi. Tale aumento riflette la crescita dei premi correlati alla

protezione della persona e l'ampliamento della distribuzione di prodotti legati alla protezione del credito nell'ambito del Gruppo BPCE.

- **In Europa, Francia esclusa**, i premi incassati sono stati pari a circa €4,0 miliardi, con un incremento dell'8,6%.

I premi derivanti dal segmento risparmio/pensione sono saliti del 7,7%. CNP UniCredit Vita e CNP Partners hanno realizzato con successo una rifocalizzazione del mix di prodotti sui contratti unitlinked. Nel corso dell'esercizio, il contributo di tali contratti alla raccolta premi totale nel segmento risparmio/pensione è salito nettamente, passando dal 56,5% nel 2016 al 72,8%.

La raccolta premi derivante dal ramo rischio/protezione della persona è salita dell'11,5%, grazie al +14,3% registrato in particolare nei contratti sottoscritti da CNP Santander.

- **In America latina**, tutti i segmenti di mercato hanno contribuito alla crescita del 47,4% nella raccolta premi, che ha raggiunto quota €5,3 miliardi.

La raccolta premi in ambito risparmio/pensione è salita del 71,6%. Caixa Seguradora ha continuato a sovraperformare il mercato pensionistico brasiliano, portando la sua quota di mercato all'8,1%, dal 5,9% registrato nel 2016. Nel 2017, i contratti unitlinked hanno rappresentato il 98,4% dei premi totali del segmento risparmio/pensione, rispetto al 97,7% dell'anno precedente. L'afflusso netto di nuovi capitali nei segmenti risparmio/pensione è più che raddoppiato toccando quota €2,0 miliardi, risultato quasi interamente ascrivibile ai contratti unitlinked.

La raccolta premi derivante dal ramo rischio/protezione della persona è salito del 15,0% secondo quanto riportato (8,0% like-for-like), trainata dai prodotti legati alla protezione del credito per i prestiti al consumo e i mutui e dalle polizze legate ai rischi personali.

Le riserve tecniche nette consolidate medie del Gruppo hanno totalizzato €310,1 miliardi, rispetto a €308,7 miliardi nel 2016, mettendo a segno un incremento di €1,4 miliardi (o dello 0,4%).

2. Principali risultati annuali 2017

I ricavi totali del Gruppo sono aumentati del 7,7%, raggiungendo quota €3.827 milioni.

Attestandosi a €2.889 milioni, **l'EBIT** è salito del 9,5%. **L'utile netto** è stato pari a €1.285 milioni, con un incremento pari al 7,0%. **L'utile per azione (EPS)** è salito del 9,8%, raggiungendo €1,80.

Durante l'Assemblea generale annuale del 27 aprile 2018, il Consiglio di amministrazione proporrà di aumentare il **dividendo** del 5,0% portandolo a €0,84 per azione (rispetto a €0,80 per azione nel 2016). Il **valore patrimoniale netto IFRS** del Gruppo ha raggiunto €16,5 miliardi o €24,02 per azione (rispetto a €22,97 per azione al 31 dicembre 2016).

L'indice di solvibilità (SCR) consolidato è salito al 190% al 31 dicembre 2017, rispetto al 177% registrato alla fine dell'esercizio precedente, riflettendo la performance dei mercati finanziari nel corso dell'esercizio e il miglioramento del mix di prodotti.